



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DEI
SERVIZI DI ATTUAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE DI COMUNICAZIONE,
STRATEGIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO
RURALE DELLA SARDEGNA 2014-2020**

LOTTO 2

CIG 7960679022

CUP E29E19000000009

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	6
3. FINALITA’ E OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	8
4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE ATTIVITÀ	9
4.1 Linea di attività 1 – Progettazione e cronoprogramma delle attività	9
4.2 Linea di attività 2 – Indagine e Monitoraggio	10
4.2.1 Attività 2.1 - Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione.....	10
4.2.2 Attività 2.2 - Monitoraggio delle attività di comunicazione	11
4.3 Linea di attività 3 – Sito Internet PSR Sardegna	13
4.3.1 Attività 3.1 - Progettazione, realizzazione e manutenzione del sito Internet istituzionale del PSR Sardegna.....	13
4.3.2 Attività 3.2 - Aggiornamento contenuti del sito internet PSR Sardegna.....	13
4.4 Linea di attività 4 - Social media	14
4.5 Linea di attività 5 – Immagine coordinata.....	15
4.6 Linea di attività 6 – Comunicazione tramite mass media e materiale divulgativo	16
4.6.1 Attività 6.1 - Spazi pubblicitari attraverso i media tradizionali (radio, tv, giornali, affissioni)	16
4.6.2 Attività 6.2 – Realizzazione di una minifiction multiplatforma	17
4.6.3 Attività 6.3 – Bollettino PSR.....	19
4.6.4 Attività 6.4 - Materiale informativo e gadget.....	20
4.6.5 Attività 6.5 – Creazione dei contenuti informativi e multimediali	21
4.7 Linea di attività 7 – Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione	22
4.7.1 Attività 7.1 - Eventi	22
4.7.2 Attività 7.2 - Attività di sensibilizzazione e di comunicazione itinerante	23
5 PRODOTTI AGGIUNTIVI.....	26
6 DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO	27
7 GRUPPO DI LAVORO... ..	27
8 MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	29
9 MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	30



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

10	OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO.....	31
11	OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI.....	32
12	DIRITTI DI PROPRIETÀ E DI UTILIZZAZIONE	33
13	PRIVACY.....	33
14	INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE	34
15	CONTROVERSIE.....	35
16	RINVIO.....	36



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

1. PREMESSA

La Centrale regionale di committenza della Regione Autonoma della Sardegna, di seguito “Stazione appaltante” o “Amministrazione aggiudicatrice”, ha indetto una procedura aperta informatizzata ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all’affidamento dei **Servizi di attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020** approvato con Decisione C(2015)5893 del 19.08.2015 e ss.mm.ii, da effettuarsi sul portale www.sardegna.cat.it nei modi, nei termini ed alle condizioni previste nel presente Capitolato tecnico e nella documentazione di gara.

Il presente Capitolato Tecnico (d'ora in avanti Capitolato) contiene le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa, finalizzato alla stipula di un contratto per l'acquisizione dei servizi di attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna.

La gara, in linea generale, si inquadra nel seguente ambito normativo:

Norme comunitarie fondamentali applicabili al PSR e loro ss.mm.ii

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, del 11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Norme fondamentali su appalti pubblici e antimafia e loro ss.mm.ii

- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Decreto legislativo settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136", e successive modifiche e integrazioni Legge 6 novembre 2012, n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Altre norme e documenti e loro ss.mm.ii



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate in sede di intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- Decisione CE di esecuzione C(2015)5893final del 19 agosto 2015 e ss.mm.ii. che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2014IT06RDRP016);
- Piano Pluriennale di Comunicazione del PSR 2014-2020 adottato in sede di consultazione per procedura scritta del 2° Comitato di Sorveglianza del PSR, avviata in data 18.02.2016 con nota n. 429/GAB e conclusa il 17.03.2016 con nota n. 729/GAB;
- Disposizioni in materia di informazione e pubblicità (Allegato Determinazione Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6-4-2017);
- Rapporto di valutazione ex ante del PSR 2014-2020, inclusa la VAS;
- Rapporto di valutazione ex post del PSR 2007-2013;
- Legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio";
- Dlgs n.177 del 31/7/2005, Testo unico della radiotelevisione.

2. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO E AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Oggetto dell'affidamento è l'appalto per l'acquisizione dei servizi di attuazione del Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità (d'ora in avanti anche solo Piano pluriennale di Comunicazione), volto a promuovere il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 presso i cittadini, far conoscere loro il ruolo svolto dalla UE nello sviluppo rurale, informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, ivi comprese le misure di nuova introduzione che saranno introdotte col nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, nonché informare i beneficiari e il grande pubblico sulle attività svolte, sui risultati conseguiti e sui vantaggi generati per la collettività a seguito dell'attuazione del Programma.

L'aggiudicatario dovrà quindi provvedere:

- allo sviluppo progettuale di un piano pluriennale di attività di informazione e pubblicità, riferito ad un periodo di 36 (trentasei) mesi, mediante la presentazione del **Piano di lavoro pluriennale** delle attività di comunicazione di cui al successivo punto 4.1, sulla base di quanto offerto in sede di gara con la proposta tecnica;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- all'esecuzione delle attività previste nel Capitolato ai fini dell'attuazione operativa del Piano di comunicazione per il periodo stabilito dal bando, anche attraverso il monitoraggio costante delle attività realizzate.

Il servizio si articola in sette Linee di attività, che devono essere attivate singolarmente o congiuntamente, in funzione delle attività e degli indicatori descritte nel presente Capitolato e nel Piano pluriennale di comunicazione (disponibile sul sito dedicato al PSR Sardegna – sezione Comunicazione), anche tenendo conto delle indicazioni fornite dal Valutatore indipendente del PSR 2014-2020 relativamente alla valutazione del predetto Piano.

Si precisa che le Linee di attività e le Attività del presente Capitolato costituiscono i servizi minimi indispensabili, per cui la mancata offerta anche di uno solo di essi determina l'esclusione dell'offerta.

All'interno di alcune Linee di attività e Attività sono richiesti prodotti e servizi minimi indispensabili la cui mancanza nell'offerta tecnica non comporta l'esclusione dell'intera offerta, ma l'Aggiudicatario è comunque vincolato ad eseguire tutte le attività minime previste in Capitolato.

Per altre Linee di attività e Attività, invece, la proposta progettuale potrà essere articolata liberamente dall'offerente selezionando uno o più strumenti di attuazione ivi previsti. In tali ultimi casi, nell'offerta tecnica, l'offerente dovrà adeguatamente motivare circa la scelta degli strumenti proposti e delle modalità del loro utilizzo ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato.

Il servizio deve caratterizzarsi per un qualificato supporto tecnico e operativo, un'elevata qualità dei prodotti realizzati e distinguersi per l'innovatività dei messaggi, degli strumenti con cui veicarli e delle modalità di coinvolgimento dei target di riferimento.

Il servizio viene realizzato sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione del PSR e per il tramite del Servizio Programmazione e governance dello sviluppo rurale della Direzione generale dell'Assessorato, in funzione delle competenze ad esso attribuite. L'aggiudicatario dovrà comunque interfacciarsi, per la realizzazione del Piano, con i principali attori istituzionali coinvolti nell'attuazione del PSR, supportando l'Autorità di Gestione nella creazione e strutturazione di una Rete interistituzionale dei soggetti che possono fungere da moltiplicatori dell'informazione e rilevare le esigenze, l'efficacia e gli effetti delle azioni di informazione sui destinatari (Agenzie ARGEA, LAORE, AGRIS, GAL, Associazioni di categoria, CAA, Ordini professionali, etc.).



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

3. FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Come estesamente esplicitato nel "Piano Pluriennale di Comunicazione – Strategia di Informazione e Pubblicità", la finalità della strategia di comunicazione del PSR 2014-2020 è quella di trasmettere gli ideali, i valori e gli obiettivi di lungo periodo che ispirano il Programma e la logica di azione del FEASR e di comunicare al grande pubblico e ai portatori di interesse i risultati e i vantaggi da questo generati per le aree rurali e per la collettività, rafforzando al contempo la consapevolezza del ruolo produttivo, sociale e ambientale svolto dagli agricoltori anche grazie all'ausilio delle Misure PSR.

La strategia di comunicazione dovrà inoltre garantire una adeguata informazione e pubblicità ai beneficiari, al partenariato e ai soggetti interessati sugli obiettivi, gli interventi e le nuove regole previste dall'imminente ciclo di programmazione 2021-2027 e supportare, con adeguate attività di comunicazione ed animazione territoriale, i processi partecipativi di coinvolgimento dei beneficiari, dei centri di competenza e degli stakeholders preliminari alla definizione del nuovo Programma.

Gli obiettivi generali della strategia di comunicazione sono pertanto i seguenti:

- garantire un'adeguata pubblicità al PSR, informare e sensibilizzare i beneficiari e i cittadini sul ruolo svolto dai fondi europei per l'agricoltura e lo sviluppo rurale;
- informare i potenziali beneficiari in merito alle opportunità di finanziamento e sui bandi, in modo dinamico e flessibile per rispondere alle esigenze che emergono nel corso dell'attuazione del Programma;
- fornire un'adeguata informazione ai soggetti interessati e al grande pubblico sugli interventi realizzati col PSR, sia con riferimento alle misure attuate - evidenziando i risultati e gli impatti da queste generate per il settore agricolo e forestale e per la collettività - sia con riguardo alle misure di nuova introduzione, una volta che sarà definito al livello regionale il quadro strategico del nuovo PSR 2021-2027;
- assicurare l'omogeneità dei messaggi informativi sull'intero territorio e un efficace coordinamento tra i soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nella divulgazione del Programma, in sinergia con le attività di comunicazione istituzionale previste dagli altri programmi regionali attuati con i fondi SIE, onde evitare sovrapposizioni e discrasie;
- realizzare azioni rivolte al grande pubblico dedicate a informare e sensibilizzare i cittadini sui vantaggi derivanti dall'attuazione delle misure e sulle grandi sfide affrontate dal PSR, quali ad esempio la qualità e la sicurezza degli alimenti, la sostenibilità economica ed ambientale dell'economia agricola, zootecnica e forestale regionale, il benessere animale, la tutela del territorio e del paesaggio, la salvaguardia dei valori sociali, ambientali e culturali espressi dalle comunità rurali e il contrasto allo spopolamento.

Il Piano Pluriennale di Comunicazione del PSR Sardegna 2014-2020 costituisce, pertanto, il quadro di riferimento generale per la progettazione e l'esecuzione delle attività di informazione e pubblicità a sostegno del Programma (cfr. Piano pluriennale di comunicazione allegato al presente bando di gara o scaricabile tramite il link:

<http://www.regione.sardegna.it/speciali/programmasvilupporurale/psr-20142020/comunicazione>).



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
**PRESIDENZA
PRESIDENZA**



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

4. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E DELLE ATTIVITÀ

Coerentemente con quanto indicato nel paragrafo 3, le attività oggetto dell'appalto devono svolgersi in maniera conforme rispetto agli obiettivi previsti dal Piano pluriennale di Comunicazione, assicurando una chiara riconoscibilità al Programma e ai relativi soggetti finanziatori.

L'aggiudicatario deve assicurare l'adattabilità del servizio rispetto alle diverse fasi e alle eventuali evoluzioni del PSR nel corso della sua esecuzione. In particolare, tenuto conto della mutabilità del contesto, nel rispetto sostanziale del progetto offerto in sede di gara e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, l'aggiudicatario dovrà garantire l'intercambiabilità delle azioni, degli strumenti e dei servizi previsti per la fase di esecuzione del contratto con quelli che, in raccordo con la stessa Amministrazione, si ritengano più efficaci al raggiungimento degli obiettivi di comunicazione oggetto del presente appalto.

Di seguito il dettaglio delle attività specifiche che l'aggiudicatario dovrà realizzare per il raggiungimento degli obiettivi di informazione e promozione oggetto del presente appalto, richiamate anche in sintesi nella tabella riepilogativa (Tabella A) in calce al paragrafo.

4.1 Linea di attività 1 – Progettazione e cronoprogramma delle attività

Il servizio comprende l'elaborazione del Piano di lavoro pluriennale, che il soggetto aggiudicatario deve presentare, in versione provvisoria, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, contenente la progettazione e la pianificazione delle attività oggetto dell'appalto aggiudicato, conformemente al documento progettuale presentato in sede di offerta tecnica. Si fa sin d'ora presente che, a pena di esclusione, in sede di offerta tecnica non deve essere presentato il budget analitico con la suddivisione degli importi tra le Linee di Attività, che costituirà invece un documento obbligatorio da allegare al Piano di lavoro pluriennale in caso di aggiudicazione.

Il committente procederà all'approvazione del Piano di lavoro entro 15 giorni dalla sua presentazione, salvo eventuali richieste di modifica. Il Piano di lavoro pluriennale dovrà essere ripresentato entro i successivi 30 giorni nella sua versione definitiva sulla base delle risultanze dell'indagine preliminare di profilazione di cui al successivo paragrafo 4.2.1.

Il Piano di lavoro pluriennale deve essere strutturato per annualità con specifica declinazione operativa per il primo anno delle attività di comunicazione. Per le successive annualità l'aggiudicatario dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di lavoro pluriennale 30 (trenta) giorni prima della scadenza della precedente annualità. Il committente avrà a sua volta 30 giorni a disposizione per il contraddittorio e l'approvazione di tali documenti.

Il Piano di lavoro pluriennale delle attività di comunicazione e i suoi aggiornamenti affronteranno i seguenti argomenti:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- obiettivi dell'annualità (nell'ambito della più ampia strategia di comunicazione);
- modalità organizzative per l'esecuzione dell'appalto;
- descrizione della metodologia per l'analisi e la segmentazione dei gruppi di destinatari delle attività di comunicazione, finalizzata alla scelta efficace delle azioni e degli strumenti da utilizzare (solo nel Piano di lavoro pluriennale provvisorio);
- analisi di contesto con profilazione dei destinatari delle attività di comunicazione finalizzata alla scelta efficace delle azioni e degli strumenti da utilizzare;
- piano degli indicatori previsti nel Piano pluriennale di comunicazione, anche conformemente a quanto definito dal Valutatore indipendente del PSR 2014-2020;
- azioni e strumenti previsti per le Linee di attività/Attività in relazione ai diversi gruppi destinatari;
- WBS (Work Breakdown Structure) per la rappresentazione grafica del lavoro da svolgere per costruire i deliverables di progetto;
- cronoprogramma delle attività previste (diagramma di GANTT);
- RAM - Matrice di assegnazione delle responsabilità in capo ai diversi soggetti coinvolti nell'organigramma di progetto;
- piano editoriale annuale e calendario delle pubblicazioni sul sito e sui social media;
- budget analitico finalizzato all'eventuale intercambiabilità dei servizi (da non presentare in sede di offerta tecnica).

Tutte le attività devono essere conformi agli obiettivi generali e specifici definiti nel Piano pluriennale di comunicazione ed alle normative nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità, con particolare riferimento al rispetto dei parametri di spesa per le campagne pubblicitarie da parte della Pubblica Amministrazione.

Il Piano di lavoro dovrà essere aggiornato sulla base delle modifiche nell'esecuzione delle attività concordate con l'Amministrazione.

4.2 Linea di attività 2 – Indagine e Monitoraggio

4.2.1 Attività 2.1 - Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione

Entro 30 giorni dall'approvazione della versione provvisoria del Piano di lavoro pluriennale di cui al paragrafo 4.1, l'Aggiudicatario dovrà presentare un Report con le risultanze dell'indagine preliminare di analisi e segmentazione del target della comunicazione unitamente alla versione definitiva del citato Piano di lavoro pluriennale.

L'Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione precede l'avvio della fase di informazione e pubblicità e dovrà, tra l'altro, segmentare adeguatamente i gruppi target e misurarne ex ante il grado di



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

conoscenza e la percezione del Programma presso i beneficiari e il grande pubblico, evidenziando i valori percepiti degli interventi realizzati, le opinioni dei soggetti più informati rispetto alle principali linee di intervento del Programma e il grado di soddisfazione degli utenti dei principali servizi erogati dal sistema regionale di gestione del PSR.

Compiti dell'aggiudicatario:

1. analizzare e segmentare le diverse tipologie di target – beneficiari potenziali ed effettivi, grande pubblico – utilizzando un campione rappresentativo della popolazione di riferimento (Campione minimo richiesto: beneficiari effettivi e potenziali n. 500; Portatori di interesse n. 50; Cittadinanza n. 1000);
2. costruire gli strumenti di indagine (questionari, strumenti informatici e linee guida, tracce per la conduzione dei focus group) e implementare le attività di rilevazione;
3. elaborare i dati risultanti dalla somministrazione degli strumenti di misura delle abitudini e conoscenze del campione;
4. redigere un Report da sottoporre alla committenza in formato digitale e cartaceo (oltre la sintesi in formato power point) e partecipare agli incontri con la stazione appaltante per discutere dei risultati e ridefinire o confermare le linee strategiche.

4.2.2 Attività 2.2 - Monitoraggio delle attività di comunicazione

L'aggiudicatario si impegna a realizzare due tipologie di indagini periodiche, una per verificare l'efficacia delle attività di comunicazione e l'altra che esplori le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni presso il pubblico di riferimento (cittadinanza, beneficiari effettivi e potenziali, portatori d'interesse).

Per ogni tipologia di indagine l'aggiudicatario dovrà produrre due report intermedi (alla fine del primo e del secondo anno del servizio), e un report finale da realizzare a conclusione del triennio di attività (N. 6 report complessivi).

Le indagini dovranno comprendere azioni di raccolta dei dati sia quantitative che qualitative, che potranno consistere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in campagne d'opinione con metodologia CATI/CAWI/MAWI, indagini interne, interviste dirette e focus group. Nello specifico le indagini di cui sopra riguardano:

a.1) N. 3 Indagini periodiche per verificare l'efficacia dell'attività di comunicazione (due intermedie ed una finale). Compiti dell'aggiudicatario:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

1. definizione in maniera puntuale dei valori target degli indicatori di realizzazione e di risultato per ogni Linea di Attività e per ciascuno dei segmenti target individuati nella Indagine prevista nella precedente Attività 2.1;
2. garantire un aggiornamento periodico del sistema degli indicatori;
3. predisporre adeguati sistemi di rilevazione e controllo sulla copertura delle attività di comunicazione e sulle caratteristiche quali-quantitative dei target audience e, più in generale, misurare la partecipazione dei beneficiari e dei cittadini alle attività di comunicazione e animazione territoriale;
4. elaborazione dei dati e redazione di Report in formato digitale e cartaceo e di sintesi in formato power point.

a.2) **N. 3 Indagini periodiche che esplorino le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni (due intermedie ed una finale)** sulle iniziative di comunicazione da parte dei destinatari dell'azione comunicativa e l'evoluzione nel tempo. L'aggiudicatario dovrà occuparsi:

1. di progettare e realizzare le indagini sulle conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni relativi alle iniziative di comunicazione su un campione minimo di 500 beneficiari, 50 stakeholder e 1000 cittadini;
2. della costruzione degli strumenti di misura e condivisione degli stessi con la stazione appaltante;
3. della redazione di Report in formato digitale e cartaceo (oltre la sintesi in formato power point) da presentare alla stazione appaltante.

L'aggiudicatario dovrà inoltre rendersi disponibile a partecipare agli incontri periodici con l'Autorità di Gestione del PSR per discutere delle risultanze delle indagini, verificare la congruità del piano di comunicazione ai dati raccolti e valutare eventuali aggiustamenti.

Per la migliore realizzazione delle Attività 2.1 e 2.2, l'aggiudicatario dovrà acquisire le relazioni valutative prodotte dal Valutatore Indipendente riguardanti le attività di informazione e pubblicità condotte nell'ambito del PSR 2014-2020 e visionare i report valutativi riguardanti le campagne di comunicazione condotte nell'ambito del precedente ciclo di programmazione 2007-2013.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

4.3 Linea di attività 3 – Sito Internet PSR Sardegna

4.3.1 Attività 3.1 - Progettazione, realizzazione e manutenzione del sito Internet istituzionale del PSR Sardegna

L'aggiudicatario dovrà predisporre un progetto del sito Internet istituzionale dedicato al PSR Sardegna (entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto), la sua realizzazione (nel termine risultante dall'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione), la manutenzione e l'assistenza tecnica, per tutto il periodo di esecuzione del contratto.

Caratteristiche tecniche e vincoli del nuovo sito web:

- deve essere progettato secondo le Linee Guida di design dei siti della Pubblica Amministrazione emanate da AGID, l'Agenzia per l'Italia Digitale;
- deve garantire trasparenza, innovazione, completezza e comunicazione efficace, deve risultare semplice (semplificazione dell'interazione tra PA e cittadino) e velocizzare l'accesso alle informazioni;
- deve poter essere consultato su qualunque supporto digitale, pc, smart tv, tablet, smartphone e in linea con i più evoluti standard di accessibilità e usabilità;
- deve essere pensato per soddisfare le esigenze degli utenti, consentendo loro una più semplice fruizione: facile reperibilità e fruibilità dei contenuti.

4.3.2 Attività 3.2 - Aggiornamento contenuti del sito internet PSR Sardegna

L'aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto l'aggiornamento costante e tempestivo del sito Internet del PSR Sardegna attualmente in funzione e, una volta a regime, del nuovo sito oggetto dell'attività di cui al precedente punto 4.3.1., all'interno del quale andranno riversati i contenuti del sito precedente.

L'aggiudicatario dovrà supportare l'Amministrazione nella produzione e diffusione di notizie, documenti, open data e altri contenuti informativi sugli atti inerenti il PSR Sardegna e, più in generale, sulle attività portate avanti dal sistema istituzionale coinvolto nell'attuazione del PSR Sardegna (Autorità di Gestione, Agenzie, Gruppi di Azione Locale, Partenariato PSR, Centri di Assistenza Agricola, etc.), con attenzione anche alla diffusione delle notizie di interesse pubblicate dalla Rete Rurale Nazionale, da AGEA, dal Mipaaf e dalla Commissione Europea) in una logica di informazione trasparente orientata a favorire il massimo coinvolgimento e controllo da parte dei soggetti interessati

Dovrà inoltre garantire la fruibilità delle informazioni da tutti i dispositivi, anche attraverso la pubblicazione di video informativi in grado di spiegare ai soggetti interessati gli obiettivi e il funzionamento generale del



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

PSR, gli interventi previsti dal nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, la logica delle misure e degli interventi realizzati e in fieri.

L'aggiudicatario dovrà a tal fine garantire un supporto redazionale per una costante e tempestiva pubblicazione di contenuti informativi di qualità (si veda a proposito l'Attività 6.5 – Creazione dei contenuti) e per il pre-caricamento sul sito di pagine, notizie, report e documenti, open data, immagini, infografiche, video e tutorial, implementando il piano editoriale per la gestione del sito web e dei canali social allegato al Piano di lavoro (cfr. Linea di attività 1 – Progettazione e cronoprogramma delle attività).

Il sito dovrà inoltre consentire ai beneficiari una interazione più diretta con gli uffici e con la rete degli URP e supportare l'Autorità di Gestione nell'erogazione di servizi di supporto live per gestire le richieste di primo livello provenienti dall'utenza, orientandola nella ricerca dei documenti già presenti sul sito o indirizzandola verso gli uffici responsabili per la risposta ai vari quesiti.

Per tali finalità, l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione le necessarie figure specializzate nella redazione dei contenuti dinamici del sito e nella gestione di un primo livello di supporto online all'utenza.

4.4 Linea di attività 4 - Social media

L'aggiudicatario dovrà garantire la promozione e l'informazione del PSR 2014-2020 e delle attività e opportunità offerte dal Programma, tramite i social network più efficaci a raggiungere il target di riferimento, sulla base della proposta progettuale contenuta nell'offerta tecnica e nel Piano di lavoro pluriennale. L'aggiudicatario, sulla base di quanto previsto nell'offerta tecnica, dovrà occuparsi di:

1. Progettare e attivare i profili istituzionali sui canali social ritenuti più efficaci per promuovere e informare riguardo le attività del PSR, in base alle risultanze dell'Attività 2.1 "Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione", mantenendo la comunicazione sui social costantemente e tempestivamente allineata con quanto divulgato sul sito Internet del PSR Sardegna e sugli altri canali di informazione utilizzati per l'esecuzione dell'appalto

I profili social dovranno essere attivati entro 15 giorni dall'approvazione da parte dell'Amministrazione del Piano di lavoro pluriennale.

Sarà cura dell'Amministrazione fornire all'aggiudicatario, in fase di definizione del piano di lavoro, precise indicazioni circa le modalità di integrazione e coordinamento con i canali social ufficiali della Regione Sardegna già operativi.

2. Gestire e animare costantemente i canali social. A tal fine l'aggiudicatario dovrà redigere un piano editoriale annuale sui social media, contenente una pianificazione e una calendarizzazione su



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

base mensile delle pubblicazioni e dei contenuti che si intende rivolgere ai vari target interessati sulle varie piattaforme online (post, foto, video, tutorial, infografiche, report, ecc.).

Il piano editoriale costituirà un allegato al piano di lavoro annuale e conterrà distinti “sotto piani editoriali” per ciascun medium online individuato, incluso il sito web per i contenuti di tipo informativo.

Per quanto concerne la produzione e selezione dei contenuti di valore da postare, si rimanda alle ulteriori specifiche contenute al punto 6.6.

3. Attuare campagne pubblicitarie sponsorizzate rispetto alle esigenze attuative e divulgative del Programma, ivi inclusa l'informazione sui bandi e la promozione di iniziative ed eventi inerenti il lancio della nuova fase di programmazione 2021-2027, per garantire il più ampio coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati, ivi inclusa la diffusione delle buone pratiche collegate alle diverse linee di intervento.

Tutti gli strumenti dovranno rimanere attivi e funzionanti per almeno dodici mesi oltre il termine del servizio. L'aggiudicatario dovrà in ogni caso garantire il passaggio di consegne tecnico, prevedendo un'adeguata assistenza anche oltre il termine del contratto ed assicurare la funzionalità degli strumenti attivati fino a trasferimento completato.

Tutti gli strumenti dovranno rispettare gli obblighi di legge in materia di accessibilità.

Per tale attività, l'offerente potrà proporre gli strumenti che ritiene più idonei all'efficace promozione e informazione del PSR ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato, esplicitando nell'offerta tecnica i risultati attesi attraverso la quantificazione di un set di rilevanti indicatori target (KPI) che consentano di valutare i risultati e gli effetti delle azioni pubblicitarie ipotizzate sui canali social nel breve e medio periodo, inclusa una stima preliminare della copertura e della frequenza delle sponsorizzazioni.

Tale prima definizione del set di indicatori non costituisce, tuttavia, un vincolo rispetto alla possibilità di ritarare e definire in maniera più puntuale la strategia e le singole azioni pubblicitarie in fase di elaborazione del piano di lavoro, in raccordo con l'Amministrazione e ad avvenuto svolgimento dell'Attività 2.1 - Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione.

4.5 Linea di attività 5 – Immagine coordinata

L'aggiudicatario, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto, dovrà redigere il manuale contenente i layout di utilizzo del logo e dello slogan del PSR 2014-2020, adottato dall'Amministrazione con la determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale n. 7591/134 del 6 aprile 2017.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA
PRESIDENZA



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Dovrà inoltre assicurare, su richiesta dell'Amministrazione, in linea con le tempistiche previste per l'approvazione del nuovo programma 2021-2027 e con la nuova regolamentazione europea e nazionale, un servizio di ideazione e realizzazione della linea grafica coordinata per il nuovo programma regionale.

Per tutta la durata del contratto è richiesta la fornitura di specifiche linee grafiche coerenti con l'immagine coordinata per le varie attività di comunicazione previste, mediante la produzione di modelli per il corretto utilizzo dei loghi istituzionali da utilizzare nella produzione del materiale promozionale cartaceo, elettronico, on line, altri supporti quali a titolo esemplificativo flyer, brochure, manifesti, locandine, roll up, siti web, video, presentazioni, report.

Ogni iniziativa dovrà contenere l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna, il logo e lo slogan del PSR Sardegna, l'Indicazione del ruolo dell'UE e, in caso di iniziative Leader, anche l'emblema di Leader.

Le linee guida e i modelli saranno di proprietà dell'Amministrazione Regionale che li potrà utilizzare nei vari contesti di comunicazione.

4.6 Linea di attività 6 – Comunicazione tramite mass media e materiale divulgativo

4.6.1 Attività 6.1 - Spazi pubblicitari attraverso i media tradizionali (radio, tv, giornali, affissioni)

Tale attività comprende la pianificazione e l'acquisto, in maniera organica e integrata con le altre attività previste in Capitolato e in base all'attuazione del PSR, di spazi pubblicitari nei principali mass-media: stampa, radio, televisione, oltre all'acquisto di spazi per affissioni e cartellonistica, anche multimediale e su testate giornalistiche online.

Le attività di pianificazione pubblicitaria devono in ogni caso rispettare le normative nazionali e regionali in materia di spese per pubblicità istituzionale.

L'aggiudicatario, in linea con il target di riferimento, dovrà occuparsi:

- della definizione della strategia di comunicazione e informazione nei media cosiddetti tradizionali da indicarsi nell'ambito del Piano di lavoro pluriennale e annuale;
- dell'ideazione creativa e della produzione di spot, messaggi pubblicitari e pubbliredazionali su temi proposti dall'aggiudicatario o indicati e comunque approvati dall'Amministrazione (declinate secondo i diversi mezzi di comunicazione), inclusa a titolo esemplificativo l'ideazione di slogan, l'elaborazione di concept e creatività in forma testuale e iconografica e l'elaborazione grafica dei prodotti. Si richiede la presentazione di almeno due proposte creative tra cui scegliere e su cui discutere dei dettagli e delle eventuali modifiche;
- del servizio di progettazione grafica e video;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

- della produzione e della stampa del materiale promozionale;
- del posizionamento strategico nei diversi media;
- dell'acquisto di spazi pubblicitari (stampa, radio televisione, spazio per affissioni e cartellonistica).

Le attività pubblicitarie possono riguardare a titolo esemplificativo ma non esaustivo: campagne istituzionali di promozione del fondo FEASR, del PSR dei suoi obiettivi e dei suoi risultati; campagne a sostegno delle opportunità offerte dal programma rivolte a beneficiari effettivi e potenziali; campagne di sensibilizzazione sui grandi temi e sulle principali sfide di cambiamento oggetto del Programma; campagne a supporto delle attività di animazione territoriale e di coinvolgimento dei soggetti interessati per la costruzione del nuovo Programma 2021-2027.

I contenuti dei prodotti e la pianificazione delle campagne devono essere realizzati in accordo con il committente e sottoposti alla sua approvazione prima della loro attivazione.

Per tale attività, l'offerente potrà proporre gli strumenti che ritiene più idonei all'efficace promozione e informazione del PSR ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato, esplicitando nell'offerta tecnica i risultati attesi attraverso la quantificazione di un set di rilevanti indicatori target (KPI) che consentano di valutare i risultati e gli effetti delle azioni pubblicitarie ipotizzate nel breve e medio periodo, inclusa la stima preliminare dell'audience.

Tale prima definizione del set di indicatori non costituisce, tuttavia, un vincolo rispetto alla possibilità di ritarare e definire in maniera più puntuale, in fase di elaborazione del piano di lavoro, la strategia, il mix media e le singole azioni pubblicitarie, ad avvenuto svolgimento dell'Attività 2.1 - Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione.

4.6.2 Attività 6.2 – Realizzazione di una minifiction multiplatforma

Il servizio prevede la realizzazione di una minifiction multiplatforma su tematiche attinenti al PSR proposte dall'aggiudicatario e concordate con l'Amministrazione, da mandare in onda in giorni e orari maggiormente efficaci rispetto ai target di riferimento sulle emittenti televisive regionali o nazionali con maggior indice di ascolto in ambito regionale.

La minifiction dovrà essere progettata in chiave moderna e multiplatforma per una parallela fruizione dal web e dai social media e dovrà essere articolata in un minimo di n. 15 episodi di breve durata (circa 10 minuti) caratterizzati da un taglio narrativo accattivante ed emozionale, in grado di trasmettere i valori e le sfide dello sviluppo rurale attraverso un videoracconto divertente ed efficace del mondo rurale regionale e delle buone pratiche imprenditoriali, produttive, ambientali, sociali e didattico-ricreative finanziate dal PSR.

La definizione dei contenuti potrà focalizzare anche tematiche più specifiche, mantenendo sempre presente sullo sfondo uno *storytelling* territoriale in grado di raccontare ai telespettatori in chiave innovativa



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

le eccellenze agroalimentari, paesaggistiche, enogastronomiche, turistiche, naturali e culturali della Sardegna preservate dal PSR.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la narrazione potrà pertanto toccare temi centrali per il PSR come la qualità e la sicurezza alimentare, la tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale, la sostenibilità delle produzioni e il benessere degli animali, i problemi delle comunità rurali e le risposte più innovative a questi offerte dagli attori locali, anche grazie al PSR. Altri temi potranno essere il racconto, con il coinvolgimento dei protagonisti, di specifiche buone pratiche nella creazione e nello sviluppo di micro e piccole imprese e di progetti di innovazione attuati da reti territoriali, nonché altre esperienze di agricoltura sociale e di crescita del capitale sociale nelle aree rurali.

Sarà cura dell'aggiudicatario individuare tali buone pratiche in fase di definizione del progetto editoriale, in costante raccordo con il Committente. L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a individuare e coinvolgere nella realizzazione delle riprese beneficiari, testimonial ed esperti del settore credibili e autorevoli, in grado di offrire agli spettatori un contributo di riflessione sulle tematiche di volta in volta trattate.

L'aggiudicatario dovrà occuparsi:

- dell'ideazione creativa della fiction;
- della produzione della fiction televisiva;
- della scelta dell'emittente/i televisiva/e e dei canali web;
- del posizionamento della serie televisiva nel palinsesto dell'emittente/i televisiva/e o all'interno di altre trasmissioni televisive di maggior fruizione da parte dei target delle azioni di comunicazione.
- della produzione dei contenuti digitali e dell'inserimento degli stessi nel piano editoriale sui social media;

I tempi per la realizzazione e messa in onda della fiction saranno concordati con l'Amministrazione. Per tale attività, l'offerente potrà proporre la strategia più idonea all'efficace promozione e informazione del PSR ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato, esplicitando nell'offerta tecnica i risultati attesi attraverso la quantificazione di un set esaustivo di rilevanti indicatori target (KPI) che consentano di valutare i risultati e gli effetti dell'azione pubblicitaria nel breve e medio periodo, inclusa la stima preliminare dell'audience sul canale televisivo e su quello online e una prima definizione della target audience.

Tale prima definizione del set di indicatori non costituisce, tuttavia, un vincolo rispetto ad una eventuale attività di taratura e definizione puntuale del progetto definitivo in fase di elaborazione del piano di lavoro, ad avvenuto svolgimento dell'Attività 2.1 - Indagine preliminare di analisi del target di comunicazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

4.6.3 Attività 6.3 – Bollettino PSR

Tale attività prevede l'ideazione, la redazione, la stampa, la conservazione e la diffusione con cadenza semestrale di un bollettino del PSR rivolto agli operatori delle comunità rurali e al grande pubblico (n. 6 riviste complessive), contenente una sintesi di immediata e di agevole lettura sulla vision complessiva e sugli interventi attuati col PSR, compreso il relativo stato di avanzamento, nonché articoli, focus tematici ed interviste ad esperti, testimonial e beneficiari dei progetti finanziati, da utilizzare in occasione degli eventi di promozione del PSR e delle campagne di sensibilizzazione previste nell'ambito del presente appalto.

Gli articoli dovranno riguardare i temi del FEASR e del PSR Sardegna definiti sulla base di proposte fornite dall'aggiudicatario o dalla stessa Amministrazione e, in ogni caso, concordate con la stessa Amministrazione. La presentazione dei progetti finanziati e delle buone pratiche dovrà includere anche una idonea ed efficace documentazione fotografica sul campo, con immagini in alta definizione.

Uno o più numeri del bollettino dovranno essere specificamente dedicati alla presentazione sintetica delle misure previste dal nuovo Programma per il ciclo 2021-2027.

La rivista, con una tiratura minima di 500 stampe ad uscita, dovrà avere un taglio divulgativo e gradevole e caratterizzarsi per un formato leggero e di facile lettura, alternando i contenuti redazionali e le interviste con ampi spazi dedicati ad immagini e infografiche e dovrà avere un numero di pagine orientativamente compreso tra 8 e 16.

Le immagini dovranno essere fornite dall'aggiudicatario in alta definizione e coerenti con gli obiettivi di informazione e comunicazione del PSR, con le liberatorie necessarie e nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali.

Le pubblicazioni dovranno essere stampate entro il 15 maggio ed entro il 15 novembre di ogni anno di vigenza del contratto, salvo la fissazione di un diverso termine da parte dell'Amministrazione.

L'offerente dovrà indicare nell'offerta tecnica le caratteristiche del prodotto (tipologia e qualità della carta e della rilegatura utilizzata, numero di pagine, impaginazione, modalità di approccio ai temi affrontati, piano di diffusione, ecc.) ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato.

Le pubblicazioni dovranno essere fornite anche in formato elettronico utilizzabili anche per la diffusione on line compatibili con diversi device.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

4.6.4 Attività 6.4 - Materiale informativo e gadget

Il servizio comprende l'attività di ideazione, progettazione, elaborazione grafica, produzione, conservazione e diffusione presso i target individuati di materiali informativi e materiali promozionali relativi al PSR Sardegna e alle sue finalità.

I materiali devono essere sempre concepiti in funzione del target a cui saranno destinati, del messaggio che si intende trasmettere, del supporto e dei canali attraverso i quali dovranno essere veicolati e sempre osservando le linee guida per l'uso di loghi e slogan istituzionali previsto nell'Attività 3.3. Devono, inoltre, essere prodotti sia su supporto formato fisico che in formato digitale laddove necessario o richiesto dall'Amministrazione.

Si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo i tipi di supporti sui quali potranno essere realizzati i materiali: flessibili, rigidi, carta, offset, espositori. Si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo le tipologie di prodotti che potranno essere realizzati: brochure; pieghevoli; dépliant; poster; manifesti; locandine; cartelline; bloc-notes; banner e roll-up; totem; pannelli; insegne; adesivi; penne, pen drive e t-shirt promozionali.

I materiali minimi indispensabili da fornire sono i seguenti:

brochure/pieghevole per gli eventi e le campagne di sensibilizzazione: n. 800;

poster/manifesti: 70;

cartelline: n. 800;

bloc-notes: n. 800;

penne: n. 800;

banner roll-up: n. 20;

pen drive di minimo 16 gb: n. 800

t-shirt: n. 1.000

shopper: n. 1.000

L'aggiudicatario dovrà inoltre progettare, realizzare e installare una segnaletica "smart", in grado di accogliere ed indirizzare gli utenti nell'individuazione degli uffici regionali deputati alla gestione delle varie misure del PSR (Assessorato dell'agricoltura, sedi centrali, URP e sportelli territoriali di ARGEA e LAORE). La segnaletica dovrà essere progettata per essere agevolmente e tempestivamente riadattata in caso di cambiamenti nella logistica delle sedi.

I materiali devono essere prodotti e consegnati nei tempi richiesti e concordati con l'Amministrazione.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Tutti i materiali devono essere realizzati e quantificati in accordo con il committente e sottoposti alla sua approvazione prima della loro realizzazione e diffusione. I materiali devono essere conservati presso le sedi dell'Aggiudicatario e consegnati e diffusi su richiesta dell'Amministrazione Regionale in ambito regionale e, ove necessario, presso specifiche sedi del territorio nazionale.

4.6.5 Attività 6.5 – Creazione dei contenuti informativi e multimediali

Tale attività è considerata di particolare importanza per il successo della strategia in generale, anche considerata la componente online e social, in cui come è noto la cura, la selezione e la qualità dei contenuti da mettere a disposizione degli utenti connessi è determinante per l'efficacia della comunicazione.

Si individuano a proposito due macrocategorie di contenuti:

- 1) i contenuti di carattere informativo, per veicolare ai distinti target individuati tutte le informazioni utili e necessarie sul PSR, garantire la più ampia conoscenza del Programma e favorire un rapporto più diretto tra i beneficiari e gli uffici, nonché per alimentare la circolazione dei dati (data visualization, open data), la trasparenza, il controllo diffuso da parte dei cittadini dell'attività amministrativa;
- 2) i contenuti di storytelling, per comunicare al grande pubblico i valori che stanno alla base delle politiche finanziate dal PSR attraverso il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e creare un "effetto contagio" delle buone pratiche imprenditoriali di utilizzo dei finanziamenti che saranno individuate a livello regionale, nazionale ed europeo, anche ricercando un coordinamento con le iniziative di comunicazione al cittadino e di educazione rurale promosse dalla Rete Rurale Nazionale.

A titolo esemplificativo si elencano le seguenti tipologie di prodotti: articoli di testo, video e tutorial, servizi video-fotografici, presentazioni animate, infografiche, report e mappe mentali, disegni e sketch per la facilitazione visuale dell'apprendimento e la sintesi di workshop e riunioni partecipative, videocorsi e audiodcorsi di breve e agevole fruizione da tutti i dispositivi per la presentazione del nuovo PSR. I materiali devono rispondere ai massimi standard richiesti dal punto di vista ideativo, editoriale e tecnico, adatti ai target di riferimento ed essere riprodotti anche attraverso il web.

Per tale attività, l'offerente potrà proporre i prodotti, le tempistiche e le metodologie che ritiene più idonei all'efficace promozione e informazione del PSR ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio forniture e servizi

4.7 Linea di attività 7 – Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione

4.7.1 Attività 7.1 - Eventi

L'aggiudicatario dovrà occuparsi dell'organizzazione di minimo n. 7 (sette) eventi, tra cui saranno inclusi i periodici Comitati di Sorveglianza del PSR Sardegna, gli incontri di Partenariato ed altri eventi con contenuto consultivo, informativo e divulgativo su uno o più temi proposti dall'aggiudicatario o dall'Amministrazione, anche attinenti alla nuova programmazione.

Gli eventi saranno organizzati nell'ambito dell'intero territorio regionale secondo le necessità e nei tempi indicati dall'Amministrazione ed avranno un target medio di n. 100 partecipanti.

L'aggiudicatario dovrà occuparsi, solo a titolo esemplificativo e in relazione della tipologia di evento, fatti salvi specifici accordi con l'Amministrazione, delle seguenti attività:

- progettazione esecutiva dell'evento;
- selezione delle location e relativi sopralluoghi, inclusi la prenotazione e il pagamento delle sedi (quando non messe a disposizione dell'Amministrazione);
- gestione dell'attività di segreteria organizzativa che comprende in particolare: promozione dell'evento; mappatura e individuazione degli inviti; invio inviti specifici ai relatori e ai partecipanti; gestione delle risposte e delle adesioni; predisposizione e gestione form on line per la registrazione dei partecipanti; predisposizione gestione attestati partecipazione;
- badge e porta badge, con indicato nome dell'evento, nome e cognome, ente di appartenenza, logo e slogan del PSR;
- cavalieri in cartoncino con stampa bifacciale con logo e grafica PSR e nome e cognome dei partecipanti alle tavole rotonde;
- PC per le operazioni di supporto alle presentazioni;
- segnaletica con logo e slogan PSR;
- allestimento delle sale e locali dell'evento (tra cui: microfoni, sistema di proiezione video, sistema di diffusione audio, bottiglie di acqua minerale, bicchieri di vetro, sottobicchieri, caramelle ecc.);
- servizio di coffee break e catering;
- desk esterno alla sala per l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti;
- servizio di hostess/steward per accoglienza, registrazione e assistenza dei partecipanti durante tutta la giornata;
- fornitura, gestione delle attrezzature tecniche necessarie (tra cui anche servizio Wi-Fi, collegamenti Skype ecc.) e assistenza per il loro corretto funzionamento da parte di un tecnico audio-video;
- registrazione audio con sistema digitale finalizzata alla trascrizione e verbalizzazione da parte dell'Amministrazione degli interventi;



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

- registrazione video del congresso per un'eventuale pubblicazione on line dell'evento;
- servizio di interpretariato simultaneo con relativa strumentazione tecnica per massimo 3 eventi;
- servizi di facilitazione;

Dei 7 eventi programmati, uno dovrà essere articolato in tre giornate di lavori, anche non consecutive, caratterizzandosi come workshop partecipativo con l'alternanza di sessioni plenarie e sessioni tematiche di lavoro. Tale evento più articolato dovrà, pertanto, prevedere oltre ai succitati servizi:

- 1) un'organizzazione e una logistica idonea a un grande evento (circa 300 partecipanti), in grado di ospitare oltre alla sessione plenaria le sessioni tematiche articolate per sottogruppi;
- 2) l'ausilio di relatori ed esperti di elevato profilo e livello di competenza, che possano essere individuati quali punti di riferimento delle materie trattate nel panorama nazionale ed europeo sulle varie sottotematiche oggetto dei dibattiti, ivi inclusi imprenditori della filiera agroalimentare o di altre filiere collegate in grado di veicolare e trasmettere buone pratiche di sviluppo dei territori rurali;
- 3) l'ausilio di facilitatori che consentano di favorire, anche tramite adeguati supporti e tecnologie di visualizzazione, il massimo coinvolgimento della platea nella costruzione di proposte, dibattiti e percorsi partecipativi, l'apprendimento cooperativo e il networking.
- 4) adeguati spazi e momenti ricreativi post-congress, ivi inclusa la possibilità di organizzare per piccoli gruppi di ospiti brevi visite di studio e/o itinerari enogastronomici in grado di far conoscere le eccellenze territoriali presenti nelle aree rurali che hanno goduto del supporto del Programma di sviluppo rurale;

4.7.2 Attività 7.2 - Attività di sensibilizzazione e di comunicazione itinerante

L'aggiudicatario dovrà ideare, progettare e realizzare un'attività di sensibilizzazione rivolta alle scuole e alle comunità rurali sulle tematiche dello sviluppo rurale, da svolgersi, anche in forma integrata, con campagne itineranti sul territorio, contest (es. fotografici, video ecc.), attività di sensibilizzazione ed educazione rurale, per diffondere e far comprendere agli studenti e alle loro famiglie l'importanza dello sviluppo rurale e delle attività messe in campo dalla Regione Sardegna in qualità di gestore dei fondi europei del FEASR.

In particolare, l'obiettivo delle campagne di comunicazione itinerante rivolte alle scuole sarà, contestualmente, anche quello di sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza che le loro azioni e abitudini hanno sull'ambiente e per la società e promuovere il rispetto del territorio di origine, con un particolare riguardo al contesto rurale, sempre meno conosciuto dai bambini e dai giovani.

I progetti dovranno pertanto stimolare gli studenti delle scuole coinvolte ad un impegno in prima persona, attraverso attività didattiche che diano ampio spazio all'apprendimento cooperativo ed esperienziale presso le aziende agricole e le fattorie didattiche e prevedano, al contempo, l'utilizzo dei più moderni strumenti di *edutainment e gamification*.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Si individuano quali target minimi obbligatori della campagna destinata alle scuole le scuole primarie e gli istituti agrari.

Una contestuale, coordinata campagna di comunicazione itinerante dovrà essere progettata per il grande pubblico, al fine di creare una consapevolezza diffusa sulle sfide del PSR e distribuire nei comuni delle aree rurali (anche in occasione di feste, sagre ed eventi enogastronomici locali) i materiali informativi prodotti nell'ambito della linea di attività

L'aggiudicatario, a titolo non esaustivo, avrà il compito di:

- definire le tipologie di attività proposte;
- promuovere, organizzare e gestire le attività;
- organizzare gli eventi conclusivi dei percorsi di sensibilizzazione;
- fornire gadget e premi adeguati al segmento specifico del target di riferimento.

Gli elementi di dettaglio dell'attività proposta dovranno comunque essere definiti in raccordo con l'Amministrazione ai fini della migliore efficacia della stessa e in base ai tempi di realizzazione.

Tutti i materiali dell'attività proposta, non ricompresi nelle forniture e nei servizi richiesti per le altre linee di attività del presente Capitolato, dovranno essere adeguati allo specifico segmento di target destinatario dell'intervento.

Per tale attività, l'offerente potrà proporre le caratteristiche dell'attività, le tempistiche e le metodologie che ritiene più idonei all'efficace promozione e informazione delle tematiche dello sviluppo rurale ai fini della valutazione dell'adeguatezza agli obiettivi del PSR e del presente Capitolato.

Tabella A) Elenco prodotti/servizi

Linee di attività/Output	Attività	Prodotti	Tempistica
Linea di attività 1	1.1	Piano di lavoro pluriennale in versione provvisoria con declinazione per il primo anno di attività	Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto
		Piano di lavoro pluriennale in versione definitiva con declinazione per il primo anno di attività	Entro 30 giorni dall'approvazione delle versione provvisoria del Piano di lavoro pluriennale



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

		Aggiornamenti del Piano di lavoro pluriennale per il secondo ed il terzo anno di attività	30 giorni prima della scadenza della precedente annualità
Linea di attività 2	2.1	Indagine preliminare di profilazione e valutazione ex ante (n.1 Report)	Entro 30 giorni dall'approvazione delle versione provvisoria del Piano di lavoro pluriennale
	2.2	Monitoraggio delle attività di comunicazione - Indagini periodiche per verificare l'efficacia dell'attività di comunicazione (N. 3 Report, di cui n. 2 intermedi e n.1 report finale)	Entro la fine di ogni annualità di contratto
	2.2	Monitoraggio delle attività di comunicazione - Indagini periodiche che esplorino le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti e le opinioni (N. 3 Report, di cui n. 2 intermedi e n.1 report finale)	entro la fine di ogni annualità di contratto
Linea di attività 3	3.1	Progetto sito Internet PSR Sardegna	90 giorni dalla sottoscrizione del contratto
	3.1	Realizzazione e messa in funzione del sito Internet PSR Sardegna	Termine risultante dall'approvazione del progetto
	3.1	Manutenzione e assistenza tecnica del sito Internet PSR Sardegna	Per tutta la durata del contratto
	3.2	Aggiornamento del sito Internet PSR Sardegna	Per tutta la durata del contratto
Linea di attività 4	4.1	Apertura pagine social	60 giorni dall'approvazione del Piano di lavoro pluriennale
		Comunicazione attraverso i social media	Per tutta la durata del contratto



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Linea di attività 5	5.1	Manuale layout del logo e dello slogan	60 giorni dalla sottoscrizione del contratto
		Linee grafiche specifiche	Per tutta la durata del contratto
Linea di attività 6	6.1	Spazi pubblicitari	Per tutta la durata del contratto
	6.2	N. 1 Minifiction televisiva / multiplatforma	Termine da concordare con l'Amministrazione
	6.3	N. 6 Bollettini PSR	Entro il 15 maggio e il 15 novembre di ciascun anno
	6.4	Materiale informativo e gadget	Termine da concordare con l'Amministrazione
	6.5	Contenuti multimediali	Termine da concordare con l'Amministrazione
Linea di attività 7	7.1	N. 7 Eventi	Termine indicato dall'Amministrazione
	7.2	Attività di sensibilizzazione e di comunicazione itinerante	Termine proposto dall'Aggiudicatario e concordato con l'Amministrazione

5 PRODOTTI AGGIUNTIVI

L'aggiudicatario potrà proporre prodotti e/o servizi ulteriori a quelli minimi stabiliti nel presente Capitolato, che rimangano comunque nel perimetro del rispetto dell'istituzionalità della Regione, i quali concorreranno alla valutazione dell'offerta tecnica purché coerenti e funzionali alle caratteristiche dell'appalto. Per essere valutati, i prodotti e i servizi aggiuntivi devono essere espressamente identificati dall'operatore economico all'interno dell'Offerta tecnica.

Si precisa che non saranno considerati prodotti e servizi aggiuntivi quelli che rientrano nelle Linee di attività e/o nelle specifiche attività per le quali l'operatore economico deve definire liberamente le caratteristiche, le tempistiche e le metodologie del servizio offerto.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

6 DURATA E IMPORTO DEL CONTRATTO

Il servizio ha la durata di trentasei mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'importo a base di gara, sul quale dovrà essere elaborata l'offerta, è di € 1.100.000,00, IVA esclusa.

Gli interventi di cui al presente bando saranno finanziati a valere sulla Misura 20 "Assistenza tecnica" del PSR Sardegna 2014-2020.

Tutti i costi connessi alla realizzazione del servizio sono ricompresi nell'ambito delle risorse messe a bando con la procedura di gara.

I prezzi indicati in offerta economica si intendono onnicomprensivi di ogni spesa inerente o direttamente conseguente il servizio. Nessun costo ulteriore potrà essere imputato al committente.

Tra i costi sono comprese anche le spese di consegna e trasporto di materiali, per gli spostamenti di persone coinvolte a vario titolo nell'esecuzione del servizio.

Le spese di bollo, stipulazione, registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente il contratto di appalto, sono a totale carico dell'operatore economico aggiudicatario.

7 GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione del servizio attraverso un gruppo di lavoro nella composizione minima di seguito descritta:

- Esperto senior in comunicazione istituzionale: n. 1 esperto con almeno 7 anni di esperienza documentata in comunicazione di programmi o progetti cofinanziati con fondi comunitari attivati da enti e soggetti pubblici;
- Esperto senior nello sviluppo rurale: n. 1 esperto in sviluppo rurale con almeno 7 anni di esperienza documentata;
- Esperto junior nello sviluppo rurale: n. 1 esperto in sviluppo rurale con almeno 3 anni di esperienza documentata,
- Social media manager: n. 1 social media manager senior con almeno 7 anni di esperienza documentata di cui almeno in un progetto di comunicazione nel contesto di programmi o progetti attivati da soggetti pubblici;
- Giornalista/pubblicista: n. 1 Giornalista o pubblicista con almeno 5 anni di esperienza documentata;
- Esperto informatico: n. 1 esperto informatico con almeno 5 anni complessivi di esperienza documentata nella realizzazione di siti internet istituzionali di enti pubblici nell'ultimo anno.
- Grafico: n. 1 grafico con almeno 5 anni di esperienza documentata;
- Addetti comunicazione: n. 2 addetti comunicazione con almeno 3 anni complessivi di esperienza documentata nel ruolo di gestione/aggiornamento siti web e social media marketing.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**PRESIDENZA
PRESIDENZA**



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

La presentazione nell'Offerta tecnica di un gruppo di lavoro non coerente con la composizione minima richiesta, determinerà l'esclusione dell'offerta. Un singolo componente può rivestire più ruoli.

In caso di aggiudicazione, la completezza nella composizione minima del gruppo di lavoro deve essere comunque assicurata entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto mediante la presentazione dei curriculum vitae con le rispettive dichiarazioni d'impegno a svolgere l'incarico per tutto il periodo della commessa, fatte salve le eventuali sostituzioni richieste e/o approvate dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto.

Il gruppo di lavoro deve essere caratterizzato da un approccio organizzativo coerente con i fabbisogni dell'Amministrazione e flessibile per rispondere alle esigenze che potranno determinarsi nel corso dello svolgimento delle attività. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al responsabile del procedimento, proponendo figure professionali di analoga esperienza e capacità.

L'aggiudicatario si impegna:

- ad adibire al servizio personale idoneo, di provata capacità, onestà, moralità e di provata riservatezza il quale dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscenza nell'espletamento del servizio;
- a garantire la stabilità e la continuità del servizio in ogni circostanza, assicurando personale quantitativamente e qualitativamente adeguato alle necessità e nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica;
- all'istruzione del personale impiegato e all'adeguamento del servizio alle norme imposte dal D. Lgs. 81/08 in materia di sicurezza dei lavoratori;
- impegnarsi al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo, previdenziale ed assicurativo.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e idoneità sanitarie e in genere da tutti gli obblighi risultanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, prevenzioni infortuni ecc.

L'operatore economico, nell'offerta tecnica, può proporre l'inserimento di ulteriori professionalità ritenute utili ad integrare quelle richieste per il migliore svolgimento delle attività di comunicazione, per la migliore qualità dei prodotti nonché per la realizzazione di servizi aggiuntivi, le quali costituiranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

8 MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Esperto in comunicazione istituzionale, previsto nella composizione minima del gruppo di lavoro, svolgerà anche le funzioni di Capo-progetto e di Responsabile del servizio per l'Aggiudicatario ed avrà l'obbligo di collaborare strettamente con l'Amministrazione ed in particolare con il Direttore dell'esecuzione ed il Responsabile del procedimento nella realizzazione dell'appalto nonché nella risoluzione operativa di problematiche relative a particolari esigenze. Tutte le attività del Gruppo di lavoro devono essere concordate e condivise con il committente.

Il coordinamento e lo scambio di informazioni con il committente può prevedere modalità differenti e articolate: riunioni, contatti telefonici, videochiamate, corrispondenza via email, scambio di materiali e documenti attraverso i moderni sistemi di condivisione online.

Le riunioni sono organizzate presso la sede del committente ma l'Aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità anche ad incontri da svolgersi presso altre sedi nell'ambito dell'intero territorio regionale della Sardegna qualora necessario o opportuno per l'esecuzione dell'appalto.

Ogni attività dovrà prevedere il coordinamento del Gruppo di lavoro e il mantenimento di un costante flusso di informazioni con i soggetti individuati dal committente per la supervisione del servizio. In particolare, l'Esperto in comunicazione istituzionale e gli Esperti nello sviluppo rurale avranno la funzione di supervisionare le fasi di ideazione, progettazione dei prodotti e dei servizi oggetto del Capitolato e del successivo controllo in fase di realizzazione, al fine di garantire la loro piena rispondenza agli obiettivi del PSR.

L'aggiudicatario dovrà assicurare alla struttura di riferimento un supporto giornalistico-comunicativo qualificato per tutte le attività di comunicazione, anche interna, che saranno attuate nel corso del servizio.

L'aggiudicatario, per ogni annualità di contratto, sarà tenuto ad elaborare un Report delle attività realizzate, che deve essere sottoposto e concordato con il committente per essere successivamente presentato al Comitato di sorveglianza del PSR.

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'appalto, l'aggiudicatario, sarà tenuto ad elaborare un Report finale delle attività di comunicazione svolte.

Il Report annuale e il Report finale sono supportati anche da una apposita presentazione elaborata secondo un format condiviso con il committente, da utilizzare nell'ambito di incontri, riunioni e gruppi di lavoro.

Tutti i Report e le attività devono essere redatti in stretta collaborazione con il committente e da esso validati. I documenti devono richiamare puntualmente gli obiettivi previsti dal Piano pluriennale di Comunicazione - Strategia di Informazione e Pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Sardegna, anche nell'ottica del monitoraggio e della valutazione delle attività.

Tutti i materiali prodotti nel corso dell'attività dovranno essere preventivamente visionati e assentiti dall'Amministrazione. Gli stessi rimarranno di proprietà di quest'ultima.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

9 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il Servizio oggetto dell'appalto è finanziato con le risorse della Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014-2020.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta che risulterà aggiudicataria all'esito della gara e remunererà l'aggiudicatario per tutti gli oneri sostenuti e da sostenere e per tutte le attività che egli dovrà porre in essere in adempimento dell'appalto.

Fatte salve eventuali diverse specificazioni contenute nel contratto di appalto, i pagamenti avverranno con le modalità di seguito indicate:

1. il 90% dell'importo contrattuale con liquidazioni successive, a cadenza trimestrale, sulla base delle attività/servizi/prodotti realizzati e risultanti dai resoconti presentati dall'Aggiudicatario, previa approvazione da parte dell'Amministrazione.
2. il saldo pari al 10% dell'importo contrattuale al termine delle attività, a seguito di presentazione e approvazione del Report finale.

Ai fini del pagamento, entro 15 giorni dalla scadenza di ciascun trimestre di attività, l'aggiudicatario deve produrre un resoconto sullo stato di avanzamento dell'appalto, contenente la descrizione delle attività svolte, dei singoli prodotti e servizi resi e dei quantitativi realizzati, da approvarsi da parte dell'Amministrazione.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali) previa verifica dell'esatta rispondenza delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Le spese sostenute, in base alle modalità prescelte dall'Amministrazione, sono liquidate dalla stessa Amministrazione o, in alternativa, dall'Organismo Pagatore (OP) mediante pagamento diretto al soggetto erogatore del servizio prestato, a fronte di domanda di pagamento con indicazione delle spese sostenute.

A titolo informativo, qualora si proceda al pagamento diretto tramite l'OP, è necessario che allo stesso l'Amministrazione trasmetta un elenco di liquidazione approvato e sottoscritto da un ufficio diverso da quello che ha presentato la domanda di pagamento, nel rispetto della segregazione delle funzioni all'interno degli uffici regionali interessati.

Tale ufficio prima di approvare e sottoscrivere l'elenco da inviare all'OP, svolge una serie di verifiche volte ad accertare che:

1. le attività e le relative spese siano state effettuate conformemente alle disposizioni attuative;
2. le spese dichiarate siano state sostenute;
3. le spese sostenute siano pertinenti all'attività svolta;
4. le spese sostenute siano state effettuate nell'arco temporale di riferimento per l'ammissibilità;
5. la rendicontazione sia compilata correttamente e completamente.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

La procedura utilizzata per la rendicontazione e la verifica della spesa a carico dell'OP sarà effettuata mediante il SIAN, per consentire la tracciatura e la archiviazione di tutti i dati relativi al circuito finanziario. Il sistema informatico viene utilizzato sia dagli uffici che gestiscono la Misura che da quelli preposti alla verifica amministrativa e contabile, ognuno per le fasi di propria competenza.

In ogni caso le modalità di pagamento seguiranno l'andamento dei flussi finanziari e le disposizioni previste in materia di FEASR e le stesse, nonché le modalità di dimostrazione della spesa, potranno subire adattamenti dovuti ad eventuali e specifiche disposizioni ulteriori che potrebbero intervenire a livello europeo e nazionale con riferimento alle attività oggetto dell'appalto.

Dagli importi indicati nelle fatture potranno essere detratte le penalità applicate all'aggiudicatario nel periodo cui le fatture stesse si riferiscono.

10 OBBLIGHI E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

Gli obblighi di progetto vengono di seguito sinteticamente riepilogati:

- svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto in accordo e collaborazione con il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione e nell'accettazione integrale e incondizionata del contenuto del presente Capitolato;
- obbligo di collaborazione con le strutture regionali preposte all'attività di informazione e comunicazione;
- assicurare la presenza tempestiva ed operatività efficace in relazione ai Piani di lavoro ed alle richieste degli uffici dell'Amministrazione;
- garantire la piena fruibilità, gestione e utilizzo dei prodotti multimediali da parte dell'Amministrazione;
- realizzare le attività soltanto in caso di approvazione da parte della stazione appaltante;
- osservanza di ogni indicazione contenuta nel presente Capitolato anche se non specificatamente richiamata nel presente articolo, di norme e regolamenti in vigore a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché quelle che venissero eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali), con particolare riguardo a quelle relative all'igiene ed alla sicurezza e comunque attinenti all'oggetto dell'appalto;
- mantenere inalterata la composizione del gruppo di lavoro proposto. Una eventuale sostituzione deve essere concordata con l'Amministrazione ed essere effettuata con un nuovo componente di esperienza e capacità pari o superiore al precedente;
- chiedere le liberatorie necessarie in relazione all'esecuzione dei servizi richiesti;
- rispettare in tutte le sue declinazioni la normativa sulla sicurezza dei dati e sulla protezione dei dati personali.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio dell'Amministrazione non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari regionali o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

11 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E A TUTELA DEI LAVORATORI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte del Gruppo di lavoro deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'aggiudicatario, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi, nonché l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo. Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo dell'Amministrazione in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

In caso di inadempimento a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

12 DIRITTI DI PROPRIETÀ E DI UTILIZZAZIONE

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico dei prodotti e degli elaborati, in particolare quando trattasi di opere dell'ingegno, predisposti o realizzati dall'aggiudicatario o da suoi dipendenti e collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo e la duplicazione. Tali diritti, ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti concessi al suo esercizio" così come modificata ed integrata dalla legge 18 agosto 2000, n. 248, devono intendersi ceduti, acquisiti e licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

L'aggiudicatario si impegna a consegnare tutti i prodotti in formato aperto e modificabile e si obbliga espressamente a fornire all'Amministrazione appaltante tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento dei diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione in eventuali registri o elenchi pubblici.

L'aggiudicatario si impegna a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

13 PRIVACY

In relazione alle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003, modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, i dati personali dell'operatore economico saranno conservati nelle banche dati dell'Amministrazione quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale. I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge o ai fini dell'esecuzione di altri procedimenti amministrativi ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. In relazione alla detenzione ed al trattamento dei dati è in facoltà della ditta partecipante l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003, modificato dal D. Lgs. n° 101/2018, secondo le modalità previste dalle relative disposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8) del Regolamento 679/2016 (GDPR), l'Aggiudicatario sarà individuato quale responsabile del trattamento dei dati di cui viene in possesso ai fini dell'esecuzione del contratto



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

14 INADEMPIENZE, PENALITÀ E RISOLUZIONE

L'Amministrazione accerta, tramite il Responsabile del procedimento e il Direttore dell'esecuzione, la conformità delle prestazioni rese dall'Aggiudicatario alle prescrizioni contrattuali.

L'Amministrazione provvede all'immediata contestazione all'Aggiudicatario di inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste, tramite posta elettronica certificata. L'aggiudicatario potrà presentare via PEC le proprie controdeduzioni entro il termine perentorio di 10 giorni dalla formale contestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile a sé stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le seguenti penali:

INADEMPIMENTO	MISURA DELLA PENALE
Ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi stabiliti negli atti di affidamento (Capitolato, contratto, Piani di lavoro), o concordati con la RAS o con l'Autorità di Gestione	0,5 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Ingiustificato ritardo nell'esecuzione dei servizi richiesti in caso di esigenze impreviste e non programmate	0,3 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su iniziativa dell'Aggiudicatario	0,9 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
Sostituzione tardiva dei componenti il Gruppo di lavoro su richiesta dell'Amministrazione	0,8 per mille, iva esclusa, dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa dell'inadempienza.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



PRESIDENZA
PRESIDENZA



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

Non sarà motivo d'applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'Amministrazione appaltante per cause non imputabili al soggetto aggiudicatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, salvo il diritto al risarcimento del danno, costituirà causa di risoluzione espressa, oltre alle ipotesi normativamente previste, il verificarsi di uno dei seguenti eventi:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità prevista per legge;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel presente capitolato;
- mancata messa a disposizione del Gruppo di lavoro minimo entro il termine stabilito;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro;
- mancata sostituzione dei componenti del Gruppo di lavoro decorsi 30 giorni dalla cessazione dei componenti o dalla richiesta dell'Amministrazione;
- reiterata presentazione di elaborati non conformi a quanto stabiliti dal contratto;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- gravi violazioni dell'obbligo di riservatezza;
- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente del contratto di appalto non autorizzata dall'Amministrazione;
- sospensione nell'erogazione dei servizi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione;
- mancato reintegro della cauzione definitiva dopo l'escussione parziale;
- gravi inadempienze alla normativa in materia di sicurezza dei dati e di protezione dei dati personali;
- altre ipotesi previste dalla normativa comunitaria e nazionale o dal presente Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto all'Amministrazione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'aggiudicatario, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dall'Amministrazione rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto sottoscritto dall'Aggiudicatario.

15 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, il foro competente sarà quello di Cagliari.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDENZA
PRESIDENZA**



PROGRAMMA
DI SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi

16 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si fa riferimento alle disposizioni contrattuali e in generale alle norme vigenti ed al Codice Civile in materia di contratti.



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA**



Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza

Servizio forniture e servizi